

Prot. 2123

Copertino, 07/08/2018

REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente

Art.1 COMPOSIZIONE

Come da Legge 107/15, art. 1 comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, il Comitato per la Valutazione dei Docenti (a seguire Comitato) è istituito

come da normativa, ovvero:

"Art. 11. – (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici."

Si allega decreto istitutivo del Comitato

Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE

La legge 107/15 istituisce il Comitato con i seguenti compiti istituzionali, come da art. 1 comma 129:

"3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501".

Art. 3 CONVOCAZIONE E VERBALIZZAZIONE

Il Comitato viene **convocato** con atto formale del Dirigente Scolastico, che lo presiede, con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La convocazione verrà pubblicata all'Albo online e inviata ai membri tramite mail.

Il Presidente affida a uno dei componenti il compito di redigere **sintetico verbale** della seduta. Il verbale è letto, approvato, sottoscritto e protocollato per l'archiviazione, nella stessa seduta. Il verbale è firmato dal Presidente e dal segretario e viene depositato nella segreteria della scuola.

Ciascun componente del Comitato ha diritto di prenderne visione. Possono altresì prenderne visione tutti gli interessati, con apposita richiesta.

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del Comitato sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del Comitato, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da Legge 107/15 comma 129 e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il Comitato definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, del PdM e del PTOF di Istituto.

I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del DS o/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Le deliberazioni del Comitato relative alle funzioni affidategli dalla Legge sono pubblicate all'Albo online della scuola per almeno 15 gg.

I criteri deliberati dal Comitato possono, qualora se ne ravvisi l'opportunità, essere integrati o modificati all'inizio di ogni anno scolastico.

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti punti:

- contratto a tempo indeterminato;
- assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nel corso dell'a.s. di riferimento /negli ultimi due anni ;
- non aver alcun procedimento disciplinare in corso
- presenza in servizio per almeno n.180 giorni e n. 120 giorni di attività didattica.

Il Dirigente Scolastico, come sancito dal comma 127 L. 107/2015, è responsabile dell'individuazione dei docenti meritevoli ai quali assegna annualmente, sulla base dei criteri individuati dal Comitato, una somma del fondo per la valorizzazione del merito assegnato alla scuola.

La premialità è individuata nell'applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla Legge di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Il Comitato non ha alcun ruolo nell'eventuale ripartizione di quote per settore scolastico (infanzia, primaria, secondaria) e/o per diverse tipologie di docenti.

Art. 7 RACCOLTA DATI

Al fine della valutazione dei docenti meritevoli, si prevede la raccolta degli elementi valutativi, alla luce dei criteri declinati in indicatori, attraverso una scheda la cui compilazione viene richiesta direttamente ai singoli docenti. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che le dichiarazioni debbano essere documentabili/verificabili.

I docenti a tempo indeterminato, in quanto potenziali beneficiari del bonus, dovranno pertanto presentare, **entro il 20 agosto una scheda di autovalutazione** (allegata al presente regolamento) appositamente predisposta dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto deliberato dal Comitato.

Art. 8 ATTRIBUZIONE DEL MERITO (bonus)

Il bonus sarà attribuito al 30% dei docenti tra quelli aventi diritto (nota MIUR 1804 del 19/4/2016) in relazione alle attività svolte annualmente.

PROCEDURA per l'attribuzione del bonus:

1. Raccolta dati sopra indicati con documentazione o autocertificazione a cura del docente
2. Analisi dei dati da parte del DS con validazione dei punteggi
3. Costruzione di una matrice per il calcolo dei punteggi di ogni docente e del VAT (valore aggiunto totale)
4. Costruzione del grafico dei contributi percentuali al VAT di ogni docente
5. Individuazione della soglia per l'attribuzione del bonus
6. Calcolo dell'unità bonus e distribuzione proporzionale al punteggio di ogni docente
7. Qualora il numero dei docenti che si proporranno per la valorizzazione del merito dovrebbero essere inferiore al 30% degli aventi diritto, la somma disponibile sarà distribuita proporzionalmente tra coloro i quali avranno ottenuto valutazioni positive, secondo le procedure suddette.

Art. 9 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del DS e/o della maggioranza dei membri facenti parte del Comitato.



La dirigente scolastica

ORNELLA CASTELLANO



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
magistrato Giovanni Falcone

LEIC86400D
Via Regina Isabella - 73043 - Copertino (LE)
Tel. 0832.947120 Fax 0832.937132
leic86400d@istruzione.it

Scuola capofila e scuola polo per la formazione
Rete Ambito 18

SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

ai fini di quanto previsto dall'art.1 c. da 126-129 della L. 13.07.2015, n. 107

Precondizioni per l'accesso al bonus

- Nessuna sanzione disciplinare in corso e negli ultimi due anni
- Regolarità e Continuità della prestazione professionale

COGNOME e NOMEORDINE DI SCUOLA.....

A	QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI ALLIEVI	A	B	C	Livello a cura del DS
A1	Partecipazione alla progettazione, messa in opera e diffusione di progetti didattici innovativi, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze				
A2	Organizzazione e partecipazione a concorsi, gare, eventi che hanno dato valore aggiunto alla scuola				
A3	Progettazione e/o partecipazione attiva a progetti innovativi coerenti con POF/PTOF e con il Piano di Miglioramento (PDM) dell'istituto				
B	RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE	A	B	C	Livello a cura del DS
B1	Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alla certificazione linguistica coerenti con l'attività curricolare				
B2	Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alle competenze digitali coerenti con l'attività curricolare				
B3	Collaborazione alla ricerca didattica e diffusione di buone pratiche per la didattica. Partecipazione a sperimentazioni metodologico-didattiche promosse dall'amministrazione scolastica, università, Enti, associazioni.				
B4	Organizzazione di buone pratiche didattiche (documentare partecipazione a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, ambiente, solidarietà salute, teatro, continuità.....)				
B5	Utilizzo regolare delle tecnologie nella didattica, promuovendo l'interazione e la partecipazione degli allievi				
B6	Partecipazione documentata ed attiva a Corsi di Formazione (esterni alla scuola) con ricaduta professionale ed elaborazione di mezzi di diffusione delle pratiche didattiche acquisite				
C	RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	A	B	C	Livello a cura del DS
C1	Sostituzione del Dirigente scolastico				

C2	Organizzazione e partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica				
C3	Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione				
C4	Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento				
C5	Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione in gruppi di lavoro e progetti				
C6	Aver assunto incarichi nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)				
C7	Aver sperimentato attività innovative dal punto di vista tecnologico				
C8	Tutoring neoassunti				
C9	Tutoring studenti tirocinanti				
C10	Assunzione di impegni e responsabilità nella realizzazione di interventi formativi rivolti al personale dell'Istituto e/o reti di scuole				
C11	Produzione di materiali per la documentazione e curadella diffusione in rete				
C12	Partecipazione alla commissione formazione classi				
C13	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: <ul style="list-style-type: none"> - di attività della scuola - di supporto organizzativo al dirigente - di attività anche in orario extracurricolare - di attività documentate in periodi di sospensione delle lezioni 				
C14	Partecipazione viaggi di istruzione				

A - Livello eccellente
B - Livello adeguato
C - Livello accettabile

Copertino, 7 agosto 2018

FIRMA DEL DOCENTE

.....

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....